

RELAZIONE PROGETTUALE

OGGETTO	<i>Servizio di consulenza e intermediazione assicurativa, gestione sinistri</i>
----------------	---

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	<i>Stefano Salvarani</i>
--	--------------------------

PROGETTISTI	<i>Sandra Polese Maurizio Lagomarsino</i>
--------------------	---

SOMMARIO	
	<i><u>pagina</u></i>
PREMESSA _____	2
ANALISI DI CONTESTO _____	2
OBIETTIVI _____	2
CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO _____	3

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 23, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, la progettazione dei servizi è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti di regola mediante propri dipendenti.

Il presente documento viene redatto per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per il triennio settembre 2019- settembre 2022.

ANALISI DI CONTESTO

L'ambito dei servizi assicurativi presenta diffuse criticità per le pubbliche amministrazioni sia per la specificità della materia e sia per la problematica di alcune delle procedure di gara che vanno deserte.

La Città Metropolitana di Genova nel 2015 ha ravvisato la necessità di un supporto specialistico con competenza nel settore che potesse sostenere l'Ente nella modalità di reperimento e gestione del programma assicurativo. A decorrere dal suddetto anno l'Amministrazione si avvale del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per la gestione delle polizze, dei sinistri e di tutte le attività collaterali.

La Città Metropolitana sino all'anno 2011 ha avuto polizze che non prevedevano alcuna franchigia e non prevedevano la clausola di recesso unilaterale a favore dell'assicuratore; queste condizioni favorevoli sono state nel tempo modificate a causa di un crescente aumento di certe tipologie di sinistri, soprattutto di natura ambientale. Negli ultimi anni, al fine di contenere i costi, l'Amministrazione ha rinunciato alle polizze all risk, furto e alla polizza incendio.

Alcune coperture assicurative sono previste dalla normativa vigente o dai contratti collettivi nazionali di lavoro, come la polizza veicoli e natanti, la polizza per i rischi di infortunio conducenti e la polizza di responsabilità patrimoniale, con esclusione della colpa grave e del dolo.

Altre coperture assicurative attualmente attive sono la polizza RCT-RCO, la polizza kasko per l'utilizzo dei mezzi propri da parte dei dipendenti, la polizza all risk opere d'arte e la tutela legale.

Le polizze assicurative attuali comportano un costo totale annuo pari a circa euro 600.000,00.

L'ente fornisce anche prestazioni a tariffa o in convenzione per conto terzi (pubbliche amministrazioni), quali ad esempio la verifica sulla progettazione di lavori pubblici, la predisposizione dei piani urbanistici comunali, che possono essere diversificate nel corso del tempo.

OBIETTIVI

Con il nuovo contratto di consulenza assicurativa s'intende procedere ad una nuova analisi dei rischi e realizzare un percorso che consenta all'ente di ampliare le coperture assicurative, limitando al massimo le franchigie e le esclusioni, naturalmente nei limiti delle compatibilità di

bilancio.

Altro obiettivo è quello di potenziare l'attività di formazione e aggiornamento sulle materie assicurative d'interesse dell'ente, e l'attività di consulenza sulle problematiche assicurative connesse ai contratti di approvigionamento (lavori, servizi e forniture) che l'ente deve stipulare, anche in forma aggregata o per conto terzi.

Il servizio deve essere esteso a richiesta anche alle società partecipate o su cui l'ente esercita il controllo analogo.

CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO

Il contratto non prevede un corrispettivo diretto da parte dell'ente ma al broker sono riconosciute sulle polizze attivate le provvigioni fisse del 6% per le polizze ramo Auto e del 12% per le altre polizze.

Il valore dell'appalto, utile ai fini della determinazione dell'importo della cauzione e del contributo ANAC conseguente alla richiesta del codice identificativo di gara, è stato calcolato tenuto conto delle provvigioni a base di gara e della durata del servizio (tre anni) con eventuale proroga per un periodo non inferiore a 12 mesi, e stimato in euro 215.000,00.

La Città Metropolitana provvederà al pagamento dei premi assicurativi dovuti alle compagnie tramite il Broker.

L'appalto verrà aggiudicato mediante l'esperimento di una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 7 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 in cui è stabilito che il costo, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

La scelta di annullare la concorrenza sul prezzo, è stata presa con l'intento di concentrare la valutazione da parte della commissione esclusivamente sulla parte qualitativa dell'offerta tecnica nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico ad ottenere il miglior servizio possibile, per l'Ente, con criteri ed elementi di valutazione orientati verso una maggiore concretezza e valorizzazione del servizio prodotto.

I requisiti di partecipazione sono stati individuati, nei limiti di ragionevolezza e proporzionalità rispetto all'oggetto della gara, con lo scopo di selezionare imprese affidabili sotto tutti i punti di vista:

- a) fatturato per servizi di consulenza assicurativa e proventi o provvigioni da intermediazioni assicurative nel triennio 2016-2017-2018 per un valore non inferiore a € 360.000,00 (trecentosessantamila), di cui € 60.000,00 (sessantamila) per prestazioni a favore di enti pubblici;
- b) aver gestito nel triennio 2016-2017-2018 contratti assicurativi di enti pubblici (Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni con popolazione non inferiore a 20.000 abitanti) per un volume complessivo di premi netti intermediati non inferiore ad € 2.500.000,00 (due milioni cinquecentomila).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, si ritiene che i requisiti di cui alle lett. a) e b) possano essere posseduto cumulativamente dagli operatori economici associati nella misura minima del 10% e comunque maggioritaria per la capogruppo.

Essendo il servizio prevalentemente basato su una organizzazione diffusa e non dedicata, comprendendo prestazione ampiamente dematerializzate, si è ritenuto che possa essere assimilato alle prestazioni per le quali l'articolo 95, comma 10, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, esclude l'esposizione dei costi per la manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non sono stati rilevati altresì rischi da interferenza in quanto le prestazioni contrattuali sono eseguite nelle sedi di lavoro dell'appaltatore. Non è quindi necessaria la predisposizione di un DUVRI.

Nel progetto di acquisto sono compresi:

- condizioni generali
- capitolato speciale d'oneri
- progetto offerta.